

Fondo, cuore e talento

Otto medaglie agli assoluti open e 3° posto con una grande rimonta al Trofeo delle Regioni. Il presidente Parisi: "Progetto vincente"



L'avventura di Piombino 2023 si chiude con numeri importanti per la Sicilia, che consolida la propria posizione tra le maggiori espressioni nel nuoto di fondo italiano. Il medagliere parla di otto podi individuali (due ori, due argenti e quattro bronzi) agli assoluti open e del terzo posto in classifica generale al Trofeo delle Regioni (foto), ma c'è molto di più.

[YSL Outlet](#) La distanza olimpica dei 10 km presenta al via ben 26 atleti siciliani. Nei sei giri che hanno laureato campione italiano Marcello Guidi (1h.49'37") davanti agli altri azzurri Verani e Sanzullo, brilla la stella di Tiziano Tripodi della Pol. Mimmo Ferrito che, da "primo anno", conquista il bronzo tra gli Juniores (16° assoluto in 1h.50'45"). Alle spalle del primo gruppo, ben sette atleti siciliani arrivano nell'arco di un solo minuto: nell'ordine Samuele Riccobeni (La Fenice), Marco Inglima (Palermo Nuoto), Simone Capostagno (La Fenice), Andrea Fazio (CN UISP Bologna), Filippo Schifano (M. Ferrito), Francesco Rapisardi (La Fenice) e Andrea Badagliacco (M. Ferrito), tutti col ragguardevole tempo di 1h.52'. Sotto le due ore anche Andrea D'Agostino (Aurelia). Tra le donne, prova positiva per Federica Sirchia (M. Ferrito), quarta Juniores ad appena 5" dal podio in 2h.07'37" e buona gara per Eliana Pardo (Ferrito), Giorgia Di Mario (Swimblu) e Shannon Buckley (Ferrito).

Ancora medaglie siciliane nella 5 km, disputata sull'identico campo-gara di Piazza Bovio. Mentre Davide Marchello (Aurelia), fresco della convocazione azzurra per le Universiadi, ottiene il sesto posto assoluto a tre secondi dal vincitore Sanzullo, arriva un'altra conferma per Tiziano Tripodi con l'argento Juniores, 11mo assoluto. Solo cinque secondi più tardi arriva Samuele Riccobeni, che ripete l'eccellente prestazione della 10 km piazzandosi al 16° posto assoluto. Ottimi segnali anche da Andrea D'Agostino e Simone Capostagno, 6° Jun in 58'30". La prima medaglia d'oro arriva dalla categoria Ragazzi con Giovanni Lauricella (Pol. Mimmo Ferrito) che riporta in Sicilia uno dei tre titoli conquistati da Tripodi l'anno precedente. Nella gara femminile altra grande prova per Federica Sirchia, che conquista il bronzo Juniores. Nel suo stesso gruppo e distanziate solo di pochi secondi arrivano Gaia Piccione (La Fenice) prima tra le 2008, e Giorgia Di Mario, sesta tra le Cadette. Da segnalare anche il 5° posto nella cat. Ragazzi per Vittoria Scalia (Pol. Mimmo Ferrito).

Nel mezzofondo, ancora medaglie siciliane, tutte per atleti della Pol. Mimmo Ferrito. Secondo oro per Giovanni



Lauricella tra i cat. Ragazzi, argento per Federica Sirchia tra le Juniores, bronzo per Andrea Di Piazza tra i Ragazzi e per Eiziano Tripodi tra gli Juniores, unico atleta italiano ininterrottamente sul podio tricolore nelle tre distanze di gara sia nel 2022 che nel 2023, risultato davvero impressionante.

Nell'ultimo giorno degli Assoluti, il veterano Marco Inghima nuota un'eccellente 25 km conquistando l'ottavo posto assoluto in 5h.00'01" a meno di un minuto dal vincitore Sanzullo. Per l'atleta della Palermo Nuoto una gara sempre nel gruppo di testa, resistendo al ritmo, alla distanza e anche al caldo che ha causato ritiri eccellenti. Ottima anche la prova di Andrea D'Agostino, decimo assoluto ad appena 3 minuti dal podio al suo esordio sulla distanza.

Dopo il giorno di riposo, le gare individuali lasciano il posto al Trofeo delle Regioni, spostato da Piazza Bovio a Baratti per le mutate condizioni del mare. La Sicilia si presenta al via con una rappresentativa completa di 16 atleti nelle categorie Ragazzi e Juniores. La squadra, guidata dal ct Tony Trippodo, coadiuvato da Alessandro Addamo, si presenta al via carica della responsabilità del titolo vinto lo scorso anno e con grandi aspettative, nonostante la consapevolezza dell'anno di transizione con molti atleti "primo anno" nelle rispettive categorie.

L'inizio non è dei più felici: la 5 km cat. Ragazzi, in cui schieravamo oro e bronzo dei recenti Assoluti, si chiude con zero punti per un errore di rotta, incubo sempre in agguato per ogni nuotatore open-water, e la Sicilia vede scappar via un'irraggiungibile Campania, con Toscana e Veneto. Inizia la ricostruzione di una classifica, attraverso un lavoro non solo tecnico da parte degli allenatori, che ricaricano la squadra e fin dalla 5 km Ragazzi Femminile ricominciano a conquistare punti su punti. Fondamentale il terzo posto della Scalia, ma importante anche il 9° di Sara Laquidara (Ferrito) che guadagna punti preziosi.

La 5 km Juniores ci rimette definitivamente in corsa: i secondi posti di Tripodi e Sirchia, insieme agli ottimi piazzamenti "a punti" di Capostagno (quinto), Daria Gulino (Sicilia Nuoto) e Gaia Piccione, rispettivamente decima e dodicesima, ci fanno chiudere la prima giornata a due punti dal terzo gradino del podio. Ci si giocherà tutto il giorno seguente con le staffette.

On the occasion of the centenary of the brand, Omega launched the Centenary Centennial Watch in 1948, which is the first limited edition watch with Omega self-winding movement and precision watch certification.[fake rolex](#) The Centenary Centennial Watch combines precision and practicality with the positive market response Omega believes that the watch for the release of the precision automatic watch series has matured. E alla fine il podio arriva: col secondo posto della staffetta Ragazzi (Lauricella, Laquidara, Scalia, Di Piazza) e il terzo di quella Juniores (Sirchia, Tripodi, Piccione, Capostagno), FIN Sicilia raggiunge il bronzo ex-aequo con il Veneto, 92 punti, contro i 107 della Campania e i 103 della Toscana.

"Sono soddisfatto della capacità di reazione dimostrata dalla nostra selezione dopo la prima gara - ha commentato il c.t. Trippodo - in un momento in cui le ambizioni della vigilia sembravano da abbandonare. E' stata una rimonta in cui hanno avuto un grande ruolo le individualità e lo spirito di squadra di tutti i ragazzi che hanno lottato con grande impegno. Ringrazio il presidente Parisi e il comitato regionale della Federnuoto per averci dato modo di partire tutti insieme e vivere quest'esperienza come gruppo in cui ogni ragazzo ha trovato nuove opportunità di crescita. Grazie ad Alessandro Addamo che è stato un grande compagno di viaggio, ma anche a tutti i tecnici che hanno contribuito alla costruzione di questa realtà nel corso degli anni".

"Il settore fondo non delude mai le attese - gli ha fatto eco il presidente Sergio Parisi - e il numero di medaglie conquistate dai ragazzi siciliani agli Assoluti dimostra la bontà del lavoro svolto dalle società e dalla Federazione in questi ultimi anni. Si tratta di successi non più episodici o legati a particolari individualità, ma frutto di un progetto vincente che nel suo complesso passa attraverso un accurato impegno durante tutta la stagione, tra vasca e mare. L'organizzazione del GP Sicilia, l'allestimento degli Indoor più partecipati d'Italia, la partecipazione con formazioni complete e competitive al Trofeo delle Regioni, testimoniano l'impegno di tutte le componenti del movimento per una crescita che si dimostra ormai una solida realtà".